

“Insubria M.O.V.I.N.G.” prende il via: un progetto per i giovani tra sport, inclusione e benessere

Pubblicato: Venerdì 10 Ottobre 2025



Un'inaugurazione partecipata e ricca di attività ha segnato l'avvio ufficiale di “Insubria M.O.V.I.N.G.”, il progetto pensato per promuovere benessere, inclusione e partecipazione tra i giovani del territorio, attraverso sport, cultura ed educazione. L'evento si è svolto venerdì 10 ottobre al Campus dell'Università dell'Insubria, alla presenza di autorità istituzionali, studenti e rappresentanti degli enti partner.

Dalla teoria alla pratica: le attività già partite

“Insubria M.O.V.I.N.G.” – acronimo di Movimento, Opportunità, Valorizzazione, Inclusione: Nuove Strategie per i Giovani – è un'iniziativa guidata dalla Provincia di Varese nell'ambito del programma GAME-UIP 2.0 – Tutti in gioco, nessuno escluso. Tra i primi percorsi avviati ci sono:

attività educative presso gli Orti di Bregazzana, con esperienze di agricoltura sociale e sostenibilità; un corso gratuito rivolto ad allenatori e docenti di educazione motoria per rafforzare le competenze relazionali; laboratori sportivi e momenti aggregativi promossi nei diversi plessi scolastici della provincia.

Il progetto vede anche la partecipazione attiva di enti e realtà territoriali, tra cui ATS Insubria, Università dell'Insubria, Ufficio Scolastico Provinciale, Camera di Commercio, Agenzia Formativa, Unione delle Province Lombarde, Canottieri Luino, con il coinvolgimento di Centro Gulliver e Coop.

L'Aquilone per il coordinamento delle attività. Comune e Prefettura di Varese figurano come enti associati.



Un patto educativo per il territorio

Durante la cerimonia sono intervenuti il Presidente della Provincia Marco Magrini, il Prefetto Salvatore Pasquariello, il Direttore Sanitario di ATS Giuseppe Catanoso, il Presidente della Camera di Commercio Mauro Vitiello, il Dirigente scolastico provinciale Giuseppe Carcano, oltre a numerose altre figure istituzionali. Presente anche la Rettore dell'Università dell'Insubria Maria Pierro, che ha sottolineato il ruolo dell'ateneo come «motore scientifico» del progetto.

«Questo progetto – ha affermato Magrini – nasce dalla volontà di fare rete tra istituzioni, scuola, associazioni e famiglie. È un investimento sul futuro del nostro territorio che mette al centro sport, cultura e comunità».

I prossimi passi: peer education, teatro sociale e sportelli di ascolto

Tra le iniziative in partenza nelle scuole superiori: laboratori di teatro sociale per sviluppare competenze emotive e creative; percorsi di peer education, con studenti delle classi terze e quarte formati per diventare educatori tra pari; serate formative con psicologi rivolte a docenti e genitori; attivazione di sportelli di ascolto individuali per ragazzi e famiglie presso il Centro Gulliver.

«INSUBRIA M.O.V.I.N.G. è un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni e territorio possa generare opportunità educative capaci di incidere positivamente sugli stili di vita dei giovani» – ha dichiarato Salvatore Gioia, direttore generale di ATS Insubria.

Un progetto, insomma, che unisce esperienze, risorse e idee per costruire una provincia più inclusiva, attenta ai bisogni delle nuove generazioni e pronta ad accompagnarle nella crescita personale e collettiva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it